

# Tuscanypeople

## IL CAMPANILE DI GIOTTO CHE NON FU SOLO DI GIOTTO



Il Campanile di Giotto è la torre campanaria del Duomo di Firenze, realizzato da alcuni dei più importanti artisti del XIV secolo. La sua altezza e la sua particolare posizione accanto alla facciata della Cattedrale definiscono, insieme alla Cupola, lo skyline fiorentino.

### **Il Campanile di Giotto che non fu solo di Giotto**

**S**e il Campanile di Giotto non è una delle **7 meraviglie del mondo**, poco ci manca. Con i suoi **84,70 mt di altezza** (ma c'è chi dice 82 e chi dice 85) e i **15 mt di larghezza**, questa **torre campanaria**, attribuita universalmente a Giotto sebbene non sia stato il solo a realizzarla, svetta al centro dell'**Insula Episcopalis fiorentina (piazza del Duomo)** quasi rubando l'occhio agli altri due capolavori di livello planetario che gli stanno vicini: la cattedrale di **Santa Maria del Fiore** (con la sua **cupola unica al mondo**) e

# Tuscanypeople

il relativo **battistero**.



## I marmi del Campanile di Giotto

Milioni di turisti da tutto il mondo vengono ad ammirare ogni anno questo **colosso verticale** (circa 300.000 vi salgono fin su in cima) che colpisce per la **sobrietà della forma**, ma anche per la **raffinatezza dei rivestimenti in marmi bianchi** (provenienti dalle **cave di Pietrasanta** e **Campiglia Marittima**), **verdi** (il serpentino di Prato), e **rossi** (da Monsummano Terme, **Siena**, e **Stazzema**), e non ultimo per il **maestoso ciclo figurativo** che adorna il basamento del campanile.

Un aneddoto narra che nella **fase iniziale** del rivestimento esterno un veronese osò affermare che l'opera appariva fin troppo opulenta e che la **Repubblica Fiorentina** non si sarebbe potuta permettere di continuare a finanziarla. Il governo della città ne fu talmente infastidito che condannò l'uomo a **2 mesi di prigione** per vilipendio.

# Tuscanypeople



Una volta scontata la pena, prima che se ne andasse, il gonfaloniere **Ruggeri Calcagni** ordinò che venisse condotto a saggiare la **ricchezza dell'erario pubblico** in modo da rendersi conto dell'effettiva capacità di onorare i debiti da parte dei fiorentini i quali non soltanto potevano permettersi il lusso di **rivestire il campanile** come meglio pensavano, ma erano anche in grado di rivestire nello stesso modo l'intera città.

Campanile di Giotto, l'inizio della costruzione

Le **fondamenta** del campanile (non ancora di Giotto) furono scavate intorno al 1298, agli albori del cantiere della nuova cattedrale, quando capomastro era **Arnolfo di Cambio**. Nel 1334, poi, **Giotto di Bondone** gli subentrò nell'incarico: **Vasari**, nella "Vita di Giotto", lo data a "*l'anno 1334 a dì 9 di luglio, al campanile di S. Maria del Fiore*", e riporta che l'artista iniziò subito a occuparsi della costruzione del **primo piano** della torre, anche se, secondo una leggenda, disinteressandosi del **cantiere della basilica**.

# Tuscanypeople



Fosse come fosse, il Campanile di Giotto, si nota subito, ha una **posizione inusuale**, allineata con la facciata, che gli conferisce importanza e al contempo libera la visuale della zona absidale della **cupola** prevista sin dal **progetto arnofiano**. Giotto, dal canto suo, aveva realizzato un **progetto originale** del campanile che sarebbe dovuto terminare con una **cuspidе piramidale** alta 50 braccia fiorentine (circa 30 metri), per cui l'elevazione totale avrebbe dovuto raggiungere i **110-115 metri circa**. C'è un disegno conservato nel **Museo dell'Opera del Duomo di Siena** che da alcuni studiosi è considerato ispirato a questo progetto.

## Carenze strutturali

**Giotto** morì nel 1337, quando solo il primo piano dell'opera era compiuto e purtroppo si erano già manifestate quelle **carenze strutturali** sui cui avrebbero dovuto intervenire **Andrea Pisano**, prima, e **Francesco Talenti**, poi. L'artista aveva previsto un **basamento insufficiente** (1,60 mt) a raggiungere l'altezza prevista, inoltre, sopra il primo livello, Giotto aveva arretrato la **faccia esterna dei muri** (risega) di ben 24 centimetri, restringendone lo spessore di quasi mezzo metro.

# Tuscanypeople



In aggiunta, la **scala di accesso** ai piani superiori, scavata al centro delle muraglie e non a sbalzo nel **pozzo centrale** della struttura, consentiva di creare una serie di locali d'importante dimensione, tuttavia andava anche a indebolire ulteriormente il basamento.

Un anonimo, autore di un Commentario alla Divina Commedia del XIV secolo riporta l'aneddoto che Giotto fosse **morto di dolore** per avere dato al campanile "*poco ceppo da pie*".

Giotto fu **capocantiere** fino alla scomparsa, nel 1337. Giorgio Vasari ricorda il pittore **Taddeo Gaddi** come successore, artista che alcuni pensano abbia diretto l'**ispessimento delle mura** all'interno del primo ripiano, ma l'unico vero successore documentato dall'Opera del Duomo è **Andrea Pisano** che già aveva collaborato all'**arredo decorativo** del campanile di Giotto.

# Tuscanypeople



## Il successore di Giotto: Andrea Pisano

Andrea Pisano continuò i lavori mutando il **disegno esterno** con l'aggiunta di due lesene - ossia, risalti verticali con l'aspetto di un mezzo pilastro o di una mezza colonna sporgenti dal piano delle pareti - per faccia, così da rimediare al ridotto spessore dovuto alla risega. Inoltre le **2 sale sovrapposte** a quella al piano terra furono eseguite in falso: non furono appoggiate sulle murature ma sulle volte della sala sottostante, consentendo così di **guadagnare centimetri di spessore murario** dall'interno.

La modifica strutturale funzionò e il campanile poté raggiungere i **quasi 85 metri**, anche se rimasero come difetti la **strettezza del vano alla base** della torre e l'**irregolarità delle finestre**. Andrea Pisano diresse il cantiere fino al 1348. A lui si devono una serie di **nicchie ogivali** per un ciclo di sculture a tutto tondo, più visibili dal basso rispetto ai bassorilievi.

# Tuscanypeople



Il successore di Andrea Pisano: Francesco Talenti

La costruzione del campanile di Giotto subì poi un'**interruzione dei lavori** a causa della **peste nera**, e fu infine terminata nel 1359 da **Francesco Talenti**, succeduto ad Andrea Pisano forse per via di una serie di **errori tecnici** che gli sarebbero stati imputati, nonostante ad oggi rimanga soltanto una mera supposizione. Il Talenti, scevro dai problemi di statica già risolti in qualche modo dai predecessori, portò a termine l'opera più agevolmente. In ogni modo si rivelò **molto abile** nell'organizzare la costruzione usando **4 massicci pilastri angolari** collegati da diaframmi murari relativamente sottili in cui si aprono le ampie finestre.

A lui si devono **3 piani**: i due più bassi mostrano un caratteristico motivo di **bifore accoppiate**, forse di origine senese, mentre l'ultimo mostra la cella campanaria aperta da enormi **trifore con timpano**. Al di sopra della cella c'è una piattaforma aggettante con una **ricca balaustra** al posto della cuspide prevista nel progetto di Giotto, a detta del Vasari in aperta polemica col gusto gotico.

# Tuscanypeople



Una curiosità è che **Francesco Talenti**, successivamente, si sposò con la **figlia di Giotto** nella chiesa di fianco al campanile.

## Campanile di Giotto, statue e decorazioni

Le **decorazioni scultoree** del Campanile di Giotto sono ricchissime e rappresentano uno dei cicli figurativi più complessi del Medioevo, con **56 rilievi** in due registri sovrapposti, mentre nelle nicchie si trovano **16 statue a grandezza naturale**, opera di grandi maestri medioevali tra cui lo stesso **Andrea Pisano, Donatello** e **Luca Della Robbia**.

Nelle losanghe e nelle formelle sono scolpiti la **creazione dell'uomo**, i pianeti, le virtù e i sacramenti, i lavori e le arti. Le statue nelle nicchie rappresentano patriarchi, profeti, re d'Israele, sibille pagane, tra cui spicca lo splendido gruppo del **Sacrificio di Isacco**, di Donatello, ottimo esempio del **naturalismo del Quattrocento**. Gli originali di tutte le sculture si possono visitare al **Museo dell'Opera del Duomo**.



# TuscanyPeople



Per chi desiderasse godere di una **vista privilegiata** sul centro storico e sul **Duomo**, oltre a mantenersi in allenamento, può decidere di salire a piedi i **414 scalini** del Campanile di Giotto (niente ascensore) e raggiungere la terrazza sulla cima.

Appartieni anche tu alle “**Tuscany People**”, ovvero quelle persone che **hanno contribuito a creare** una **Toscana migliore**? Contattaci, siamo tutt’orecchi.

Sei un **eroico imprenditore toscano**?

**Teniamoci in contatto**

---

Riproduzione Riservata ©Copyright TuscanyPeople